Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **30 gennaio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del Dr. Alessandro Righetti, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale della Società **SIDI SPA**, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000, ai fini dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 e ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la Soc. SIDI Spa: Rocco Baccini
- per la Assolombarda: Stefania Massarotti
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Marco Rossi
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Marco Demurtas
- per la UILTUCS Naz.le: Antonio Vargiu
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi
- per le RSA: Giuseppe Braia, Monica Leuti e Saveria Russo

PREMESSO CHE

- la SIDI Spa (d'ora in poi Società), con sede legale in Milano, è inquadrata ai fini previdenziali nel settore industria ed opera nel settore della consulenza informatica, con un organico complessivo pari a n. 214 dipendenti;
- la Società ha già usufruito di Ammortizzatori Sociali per le proprie sedi ed in particolare della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per il periodo dal 7/11/2011 al 2/11/2012 (pari a 52 settimane) per n. 70 dipendenti e successivamente della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale, per il periodo dal 05/11/12 al 04/11/13 per n. 70 unità lavorative;
- La Società con accordo governativo del 25 ottobre 2013 ha altresì usufruito di un periodo di CIG in deroga per il periodo dal 5/11/2013 al 31/12/2013 per n. 158 lavoratori;
- con nota del 19 dicembre 2013 (prot. n. 26760.20) l'Assolombarda ha chiesto, a nome e per conto dell'azienda, un ulteriore periodo di CIG in deroga per le sedi della Società stessa di Milano, Roma e Imola;
- con nota del 16701/2014 l'Assolombarda stessa ha chiesto un rinvio ad altra data dell'incontro già fissato per il giorno 22.01.2014;

- il Ministero del Lavoro, con nota n. 1118 del 17/1/2014 ha formalmente convocato le Parti Sociali in data odierna;
- in esito al presente incontro, la Società dichiara la necessità di una ulteriore inevitabile ricorso alla Cassa per far fronte ad una riduzione dell'attività lavorativa indotta dal perdurare della grave crisi nel settore informatico,dovuta anche al costante calo di investimenti in tale settore da parte delle aziende clienti e della relativa diminuzione delle richieste di manutenzione delle strutture informatiche.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che ".. *il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,*" cosi come rifinanziato **per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014)**

ATTESA

L'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla determinazione dei criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, **previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. 21.05.2013, n.54 convertito con modificazioni, dalla Legge 18.07.2013, n.85.**
La sottoscrizione dell'intesa tra Governo, Regioni e Provincie Autonome di Trento e Bolzano sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive per il 2014.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, (DIV. IV) istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al ulteriore trattamento di **CIG in deroga**, a decorrere dal **01/01/14** e sino al **31/03/14**, per un numero massimo di 151 lavoratori.

Tale ricorso agli ammortizzatori Sociali avverrà con le seguenti modalità:

- **Milano**: n **94** lavoratori, (di cui n. 14 con un part-time medio del 70%), saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro come di seguito specificato:
  dal 1/1/2014 al 31/1/2014 con una con riduzione media del 22% dell'orario di lavoro
  dal 01/02/2014 al 31/3/2014 con una media oraria del 35% dell'orario di lavoro
- **Roma** n. **49** lavoratori di cui saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro come di seguito specificato:
  dal 1/1/2014 al 31/01/2014 con una con riduzione media del 33% dell'orario di lavoro
  dal 01/02/2014 al 31/3/2014 con una media oraria del 45% dell'orario di lavoro
- **Imola n. 8 lavoratori** (di cui 4 con part-time medio del 65%) saranno tutti collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione. I restanti 10 lavoratori che svolgono mansioni reputate infungibili da parte della Società, non verranno collocati in Cassa.

Riguardo alle sedi Roma e di Milano, nel rispetto delle percentuali medie previste, l'utilizzo della cassa potrà raggiungere picchi massimi percentuali del 100% rispetto alle percentuali indicate dalla Società.

2. Al fine di gestire gli esuberi l'azienda si impegna a:

In questo ulteriore periodo di CIG in deroga la situazione occupazionale risulta la seguente:

a. La Società dichiara che, in questo periodo, hanno o stanno usufruendo di sospensione per aspettativa 7 persone (1 a Milano, 2 a Roma e 4 a Imola). Inoltre, con l'obiettivo di favorire la ricollocazione delle risorse in CIG, 8 unità (7 a Milano e 1 a Roma) sono state o sono attualmente distaccate presso altre Società del Gruppo.
b. In considerazione del fatto che sia l'aspettativa sia il distacco non rappresentano assolutamente garanzia occupazionale per le persone coinvolte la Società ha ritenuto inserire nel computo anche le suindicate unità.
c. Con riferimento infine a quanto inserito nell'accordo del 25 ottobre u.s. riferito alla precedente richiesta di CIG in deroga, la Società conferma che attualmente due lavoratori della sede di Milano stanno seguendo un percorso di riqualificazione professionale in area logistica e supplì chain, attraverso l'utilizzo di manuali e ambienti di test informatici.
d. Analogo percorso seguiranno a breve altre due unità lavorative di Milano che, con strumenti analoghi, svilupperanno le proprie competenze nell'ambito del linguaggio di programmazione ABAP (workflow e web-dynpro).
e. Per quel che riguarda il piano di riduzione dei costi riferito al parco auto aziendale, la Società riferisce che lo stesso sta procedendo, sia per quanto riguarda la riduzione del numero delle autovetture (-10% nei prossimi due mesi) sia con riferimento ai costi di gestione (negoziazione con i fornitori, sostituzione modelli).

3. La Società dichiara di non avere la liquidità necessaria, quindi richiede il pagamento dell'integrazione salariale direttamente all'INPS,.

4. Le Parti, firmatarie del presente accordo, concordano, altresì, di incontrarsi, a livello territoriale, su richiesta delle stesse.

5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

6. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.

7. La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il

suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni Lombardia, Lazio ed Emilia Romagna ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa, con esito positivo, la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00, teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto

SIDI SPA

LE OO.SS.

LE RSA

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI